

Il Santuario ha il suo sito internet

L'idea pastorale a lungo accarezzata e auspicata è diventata finalmente realtà: il 13 agosto il Santuario di Santa Maria del Fonte ha fatto la sua apparizione ufficiale in Internet. La realizzazione del portale internet è stata curata da Laura Giolai e Valter Maffi titolari di "Impronta Web".

Ora è dunque possibile raggiungere e visitare il luogo mariano anche consultando il suo sito www.santuariodicaravaggio.it.

Obiettivo della realizzazione pastorale è fare conoscere il Santuario nella sua attualità e nella sua storia: la pagina web della Basilica, dalla veste moderna e di immediata consultazione, presenta infatti al suo interno una serie di sezioni che portano il lettore a tuffarsi immediatamente dentro il succedersi degli eventi contemporanei che caratterizzano la vita del Santuario come anche a rivivere momenti importanti e interessanti del suo passato.

La sezione "news", ad esempio, informa tempestivamente degli avvenimenti in programma, degli orari delle celebrazioni dell'Eucaristia, dei numeri telefonici utili per contattare gli uffici del Santuario. Non manca l'informazione su come raggiungere il Santuario. Un'altra sezione riguarda il "Centro di Spiritualità", in cui si svolge una variegata attività pastorale: dai corsi di esercizi spirituali per fedeli laici e religiosi, agli incontri di carattere spirituale e di formazione per gli sposi e per gruppi giovanili, dove è possibile sostare anche per singole persone che cercano silenzio e preghiera.

Dal punto di vista visivo e uditivo, il sito offre la possibilità di gustare un bel

"tour virtuale" sia all'esterno e all'interno della Basilica sia nel giardino esterno che la circonda e un "archivio multimediale audio e video".

Dentro la "Galleria fotografica" il visitatore trova immagini degli eventi più importanti che accadono presso il Santuario, fra i quali la indimenticabile visita pastorale di Papa Giovanni Paolo II avvenuta nel mese di giugno del 1992. "Storia e tradizioni" porta a conoscere la storia del Santuario: dall'Apparizione con il suo messaggio, alla giovane vergente Giannetta, alla costruzione della prima chiesa, al santuario oggi, alle nuove apparizioni, ai santuari minori sorti al di fuori della terra di Caravaggio e perfino all'estero, alla devozione e alle devozioni, al ricco patrimonio artistico. Cliccando, a proposito, "santuari minori" si constata come la devozione alla Vergine di Caravaggio si sia diffusa oltre i confini del Paese fino a raggiungere, ad esempio, l'isola di Tisno, in Croazia, dove a Murter è stato innalzato un santuario, la cui origine è legata all'emigrazione in quei luoghi di alcune famiglie bergamasche. Lì, il 26 maggio di ogni anno, numerosi fedeli venerano l'immagine dell'Apparizione dipinta su una antica tavola di legno portata con sé dalla lontana terra di Lombardia dalla antica famiglia Gelpi.

Da ultimo, desideriamo segnalare uno spazio speciale destinato a chi, dalla sua casa, dal suo computer desidera rivolgere una preghiera alla Vergine che veglia sui suoi figli con amore di madre. Visitare e gustare il Santuario con le sue manifestazioni di fede e di devozione, la sua storia, la sua architettura cliccando www.santuariodicaravaggio.it □